LA CRESCITA DEL MERCATO DELLA PRIMA COLAZIONE SCONTA ABITUDINI SFAVOREVOLI DEGLI ITALIANI

Prodotti da forno semplici e leggeri ma sempre capaci di golosità

Mauro Chiabrando

L'industria dei prodotti da forno propone agli italiani un buongiorno fatto di bontà e leggerezza. Eppure l'impressione è che le sirene della pubblicità colpiscano sempre lo stesso target di consumatori senza riuscire a convincere quella consistente minoranza che la mattina non riesce a trangugiare neppure un biscotto. Infatti, nonostante 9 italiani su 10 dichiarino di fare la prima colazione regolarmente (Eurisko sugli "Italiani e la prima colazione"), un italiano su due ha cattive abitudini rispetto alle raccomandazioni dei nutrizionisti: un caffè e via (15 italiani su 100), cappuccio e brioche di corsa al bar (25 su 100), nulla (8 su 100). Il 66% dedica al primo pasto della giornata meno di 10 minuti e lo fa da solo (55%). I nostri connazionali che la mattina si siedono a tavola con tutta la famiglia in realtà non superano il 15%, sebbene il 30% dichiari di fare una prima colazione "come si deve" per qualità e quantità.

1. *L'innovazione è nella proposta evocativa*
2. *L'industria di marca è prolifica di novità*

INNESCO GIORNALIERO

La pubblicità dei prodotti da forno tenta il consumatore con le suggestioni del sogno e della fantasia per contrastare il trauma del risveglio, nei piccoli come nei grandi. Pavesi li mette tutti d'accordo nel divertente spot dove Tarzan viene convinto da Jane a superare lo stress della giungla con le Gocciole ("gocce di cioccolato su squisita pasta frolla e trasformi la giornata da così a così") mentre per i "cuccioli" ci sono le nuove Minigocciole Tribù "da oggi più golose perché si inzuppano di più". Barilla Mulino Bianco, ovvero " il piacere di magiare sano", gioca sull'identità bontà/semplicità: "vero pane vero cioccolato, la bontà è una cosa semplice: Pangoccioli Mulino Bianco"; "còccolati ogni mattina con i Girasoli, pasta alla crema fatta per sciogliersi in bocca"; "Batticuori i biscotti al cacao che amano il latte, nati per l'inzuppo; c'è una bontà che conquista proprio tutti"; "quando le stelle incontrano il cacao più soffice i sogni si avverano, Pan di Stelle, sogni diventati bontà". Tra i tipici biscotti da inzuppare nel latte anche i Bucaneve Doria parlano il linguaggio di "una ricetta di semplice bontà" ("Doria la bontà è un gesto semplice"). Altri si rifanno al tono surreale, come nel film "La fabbrica del cioccolato" di Tim Burton: "Ma signor Balocco, queste Ciambelle hanno tutte il buco! Eh sì, perché sono fatte con passione! È panna fresca. Fate i buoni!".

DALLA GALLETTA ALLA BRIOCHE

Prima colazione vuol dire anche massima digeribilità e leggerezza. I biscotti secchi ("Oro Saiwa, il tuo biscotto quotidiano") sono la classica alternativa alla fetta biscottata come supporto per marmellate e confetture. I biscotti ai cereali integrali, ricchi di fibre, vitamine e sali minerali, quali Misura, sono una valida alternativa così come anche lo è la cremosa farcitura preparata con yogurt tra due biscotti di cereali integrali dei Vitasnella Cereal-Yo ("il piacere dello yogurt sempre con te"). Per i classicissimi Pavesini all'uovo ("solo il 3, 9% di grassi e 9 calorie per biscotto") oggi c'è la testimonial Federica Pellegrini, una campionessa che si allena alla leggerezza… Se però ci si vuole concedere al peccato della gola c'è sempre la regale brioche nelle sue molte varietà. Il Mulino Bianco sforna continuamente novità come i Maggiolini, "la brioche piena di gusto, con il 30% di grassi in meno"; o anche la delicata morbidezza dei nuovi Cornetti alla crema e all'albicocca oppure la fragranza delle Nastrine, una vera brioche da gustare calda, sfoglia dopo sfoglia. Cambiando musica, ma non registro, si può optare per il Buondì: ha 58 anni (è nato nel 1953 dal genio creativo di Angelo Motta, dal 2006 è di Bistefani) ma proprio non li dimostra, conservandosi soffice e profumato nelle varianti di gusto al cioccolato, albicocca, latte, cacao e ciliegia. ■

Il target degli acquirenti dei prodotti da forno

La mattina spesso **non trovano neppure il tempo per fare colazione al bar** con cornetto, caffè o cappuccino, figurarsi se possono mangiare mai qualcosa a casa. Talvolta neppure nel fine settimana, quando in teoria si può concedere qualcosa al sonno e alla rilassante voglia di lentezza

Si fa presto a dire prima colazione. Questi raffinati sibariti (da bambini come da adulti) **si prendono il tempo di leggere il giornale davanti al caffè o al tè**, dove intingere biscotti di ottima marca o brioches calde in abbinata a succhi e marmellate, meglio con poco zucchero ma gustose

Al caffè o al cappuccino, preferiscono il tè, meglio se verde. Nella credenza i biscotti, quando ci sono, sono secchi e leggeri. Al posto della fetta biscottata scelgono la sobria fetta integrale Wasa, sostituendo la succulenta brioche dietetica a lievitazione naturale con il 30% di grassi in meno

Fonte: elaborazione dell'autore © MARK UP

+

- **Target impermeabile a proposte extra segmento**

–

- **Difficoltà ad ampliare la base trattanti**